

FeralpiSalò, serve la vittoria per sognare la B

Alle 20 arriva il Catanzaro per l'andata dei quarti: Zenoni recupera Pesce e spera nei gol di Caracciolo



Magnino. Il giovane centrocampista oggi esterno per far posto a Pesce

Play off

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Rotto il ghiaccio con il pareggio di mercoledì contro il Ravenna, la FeralpiSalò si tuffa nella fase nazionale dei play off che riserva una prima volta di grande fascino e difficoltà.

Tifo. Questa sera al Turina (calcio d'inizio alle 20) è infatti di scena il Catanzaro, compagine che ha scritto un pezzo non irrilevante della storia del calcio italiano e che sarà seguita da un migliaio di supporter. Molti sono calabresi che vivono al Nord, molti sono coloro che già ieri hanno intrapreso la lunga trasferta in auto dalla Calabria, ma ci saranno anche tifosi del Brescia a tifare per i giallorossi, con il quale hanno un ge-

mellaggio che dura da lunga data.

Anche per rispondere a questa sorta di invasione, il club salodiano spera che il tifo gardesano si faccia sentire in maniera massiccia in una partita che resta comunque solo il primo atto della doppia sfida.

Gol. Rispetto alla gara con il Ravenna, alla FeralpiSalò il pareggio alla fine delle due gare contro i calabresi (ritorno mercoledì a Catanzaro; i gol in trasferta non hanno valore doppio) non basta per avanzare alla semifinale dei play off. Servirà quindi una maggior determinazione in fase offensiva alla squadra di Zenoni, il quale recupera Pesce, assente mercoledì per squalifica, e quasi certamente per fargli posto rinuncerà a Mattia Marchi, avanzando Vita a fianco di Maiorino e spostando Magnino sulla destra della mediana.

A Pesce si chiede di essere l'ago della bilancia di una squadra che ha comunque un'asse centrale d'esperienza: in difesa Giani (classe '86), in mezzo al campo Pesce ('82) ed in avanti Caracciolo ('81) garantiscono capacità di lettura ideale in ogni situazione e di non farsi travolgere dalle emozioni.

Bomber. A Caracciolo («ma anche al portiere, se serve», ha detto prima dell'ultimo allenamento Zenoni) si chiede pure di tornare al gol che gli manca dal vittorioso match di Fano, a fine marzo. Ed in casa addirittura dal 3 marzo, quando realizzò l'1-1 contro il Südtirol. Contro il Ravenna, l'Airone si è im-



Caracciolo. Uno dei molti duri contrasti subiti dall'Airone con il Ravenna

FeralpiSalò: 4-3-2-1

Catanzaro: 3-4-3



Stadio: Lino Turina di Salò - Ore: 20 Arbitro: D'Ascanio di Ancona

Diretta Tv: elevelsports.it

infogdb

Allenatore: Zenoni
Panchina: 1 Livieri, 12 Arrighi, 3 Mordini, 5 Dametto, 19 Altare, 26 Tantardini, 6 Ambro, 23 Herghelegiu, 11 Ferretti, 29 Mattia Marchi

Allenatore: Auteri
Panchina: 12 Elezaj, 22 Mittica, 2 Ciccone, 3 Pambianchi, 6 Nicoletti, 8 Iuliano, 10 Giannone, 14 Riggio, 16 Eklü, 17 Kanoute, 25 Posocco

pegnato, si è fatto trovare pronto anche in fase difensiva, come con il Pordenone, ma è innegabile che al capitano dei verdeblù, il giocatore simbolo delle ambizioni gardesane, la lunga astinenza dal gol inizi a pesare.

Chissà che, come accaduto in campionato all'andata con la Ternana, non sia la sfida contro una ex grande del calcio italiano a risvegliarne il killer istinto. Ed a far gioire il presidente

Pasini e tutto l'entourage verdeblù. Anche perché poi, mercoledì, ci saranno da affrontare il Catanzaro e gli oltre 8.000 del Ceravolo. Farlo con un risultato positivo ottenuto nella gara d'andata sarebbe importante, ricordando anche il precedente di un anno fa, quando dopo l'1-1 interno con il Catania i verdeblù conclusero al Cibali, battuti 2-0, il cammino nei play off. E visto che dagli errori si impara... //

L'intervista - **Damiano Zenoni**, allenatore FeralpiSalò

«NON POSSIAMO AVER PAURA»

«**S**otto a chi tocca: ora servono gambe che girano e mente libera per affrontare una corazzata».

Damiano Zenoni è fiducioso alla vigilia della sfida con il Catanzaro: superato il primo scoglio, il tecnico dei verdeblù catechizza i suoi in vista del match di andata.

Cosa deve fare la FeralpiSalò in questo primo round?

«Si gioca in casa, in undici contro undici, quindi non si parte battuti. Bisogna fare una grande partita, contro una squadra che ha centrocampo e attacco molto organizzati. Si muovono tutti bene e sono molto pericolosi davanti. Dietro però concedono qualcosa».

Ha visto le immagini delle partite dei giallorossi?

«Sì, ho guardato alcuni video. La rosa dei calabresi è stata costruita per vincere il campionato. Inoltre loro hanno alle spalle una piazza molto calda. Mi aspetto una gara più difficile rispetto a quella con il Ravenna, perché questi avversari hanno più qualità. Fondamentale per noi sarà evitare di subire reti, cercando di segnare. Noi non possiamo pareggiare due partite. Quindi dobbiamo cominciare vincendo».



In che condizioni si presenta la squadra a questo match?

«A livello di energie i ragazzi stanno bene. Qualcuno era un po' stanco dopo la sfida con il Ravenna, ma in queste gare le forze si trovano. Giocare tre partite in una settimana non è facile: da questo punto di vista le cinque sostituzioni sono un vantaggio da sfruttare».

Capitolo formazione: torna Pesce in mezzo al campo?

«Credo proprio di sì. Magnino lo ha sostituito bene con il Ravenna: ha interpretato al meglio quel tipo di ruolo. L'ho visto tra i più positivi, perché è stato più preciso degli altri. Simone ci darà personalità in mezzo in campo. Dovrà essere bravo a fare il lavoro sporco, dandoci geometrie. Luca invece potrebbe trovare spazio in un altro ruolo, ma non in difesa».

Quanto conta fare bene all'andata?

«Tanto. A Catanzaro non ho mai giocato, ma so che troveremo un ambiente caldo. Dobbiamo quindi fare bene nella prima sfida, al Turina. Ho rispetto per loro, che sono una grande squadra, ma noi non possiamo permetterci di avere paura». //

ENRICO PASSERINI

Under 17 Andata dei quarti: i baby gardesani ospitano il Renate

Si gioca oggi (ore 15, al centro sportivo Mario Rigamonti di Buffalora) la gara d'andata dei quarti di finale del campionato Under 17 per le società di serie C: ospite della FeralpiSalò il Renate, che ha chiuso il girone A al secondo posto. I ragazzi di Simone Carminati, quarti, devono sfruttare la gara casalinga in vista del ritorno, fra sette giorni in Brianza.

Play out Oggi l'andata tra Virtus Verona e Rimini

I risultati delle gare d'andata: Lucchese-Cuneo 2-0 (pt 3' Sorrentino, 14' Zanini), Paginese-Bisceglie 2-1 (pt 1' Piana-P-, 28' Scalzone-B-, 42' Scalzo-P-). Oggi si gioca Virtus Vercomp Verona-Rimini.

Si ferma a Novara la corsa al tricolore-bis

Berretti

Novara	4
FeralpiSalò	1

NOVARA Marricchi, Giugno, Baiardi, Porrini, Arcidiacono, Bellich, Negretti, Sozzani (20' st Beretta), Zunno, Paroutis (20' st Alfarone), Kyeremateng (44' st Brucoli). (Galli, Moretti, Ornaghi, Margaroli, Pereira, Caricati, Reinado, Drago). Allenatore: Gattuso.

FERALPISALÒ Arrighi, Prati (1' st Opoku), Menni (1' st Bianchi), Faccioli, Chimini, Kwarteng, Rigamonti, Lanza (27' st Menabò), Risatti (35' st Beqiri), Pinardi, Ba (15' st Nonni). (Maccabiani, Manenti, Locatelli). Allenatore: Soretto.

ARBITRO Repace di Perugia.

RETI pt 7' Risatti, 32' Kyeremateng, 36' Bellich, 38' Paroutis; st 25' Alfarone.

GRANOZZO CON MONTICELLO (NOVARA). Finisce ai quarti l'avventura della Berretti della FeralpiSalò, che viene eliminata dalla corazzata Novara. I leoncini del Garda sfiorano l'impresa, si portano in vantaggio, ma poi vengono raggiunti e superati

I giallorossi con la spinta di oltre mille sostenitori

L'avversaria

Il tecnico non scioglie i dubbi sul modulo ma l'ipotesi più reale è il collaudato 3-4-3

CATANZARO. «Ciò che conta sarà l'atteggiamento in campo».

Così il tecnico del Catanzaro Gaetano Auteri alla vigilia della sfida con i gardesani, gara che i giallorossi (seguiti al Turina da un migliaio di supporter) puntano a non perdere.

«La FeralpiSalò ha giocatori che hanno disputato categorie superiori - aggiunge il tecnico dei calabresi - e che giocano campionati di vertice da qualche anno. Due sono gli aspetti che ci favoriscono, il vantaggio della posizione finale in campionato ed il fatto che loro hanno giocato anche mercoledì. Detto questo, non possiamo permetterci errori. Difficilmente ci sono incontri che si chiudono nei primi novanta minuti. Noi andremo a cercare un risultato positivo. Non intendiamo mollare nulla».

Per quanto riguarda la formazione che scenderà in campo stasera, l'unico assente è Casoli, che potrebbe recuperare per la gara di mercoledì. È invece rientrato l'attaccante Kanoute, il quale ha svolto un lavoro differenziato e che, pur essendo tra i convocati, dovrebbe partire dalla panchina.

L'undici titolare resta però top secret. In settimana Auteri ha valutato varie soluzioni: il modulo utilizzato solitamente è il 3-4-3, ma per l'occasione potrebbe scegliere il 3-5-2 o il 4-3-3. L'ipotesi più probabile è la prima, con Fischnaller (visto a Salò sia in maglia Südtirol sia con l'Alessandria) e D'Ursi a comporre il tridente d'attacco con Bianchimano. // **E. PAS.**

dai piemontesi. In virtù dell'1-0 maturato all'andata (rete di Pinardi), i verdeblù avevano a disposizione due risultati su tre per passare il turno.

La squadra di Carlo Soretto parte fortissimo, con Risatti che al 7' sblocca il punteggio. I gardesani insistono e sfiorano più volte il raddoppio, ma poco dopo la mezz'ora, in sei minuti, i padroni di casa ribaltano il match, con tre reti che arrivano sugli sviluppi di calci piazzati: vanno a segno Kyeremateng (32'), Bellich (36') e Paroutis (38').

Nella ripresa la FeralpiSalò prova a tornare in partita, ma da un tiro di Opoku respinto dal portiere parte il contropiede che permette al Novara (gol al 25' di Alfatore) di chiudere i conti. La Berretti gardesana è così costretta ad abdicare dopo aver vinto lo scudetto nella scorsa stagione: Chimini e soci escono comunque a testa alta dalla competizione. // **EPAS**